



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA ITALIANA

SSD: LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (N56)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ALFANO GIANCARLO

TELEFONO: 081-2535549

EMAIL: giancarlo.alfano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Il Corso ha carattere monografico e specialistico. Pertanto gli studenti, provenienti da un percorso triennale in cui hanno maturato almeno 18 CFU di ambito letterario, hanno i prerequisiti necessari per la corretta collocazione storica e stilistico-formale degli autori e dei testi che vengono affrontati.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Letteratura italiana I è coerente con gli obiettivi complessivi del corso di laurea magistrale. Più precisamente, esso si propone di far acquisire agli studenti un'approfondita formazione metodologica, storica e critica negli studi letterari italiani nell'arco del suo complessivo svolgimento, dall'età medievale a quella contemporanea. I laureati dovranno possedere solide

conoscenze sulla cultura letteraria italiana dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in originale. Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso un percorso formativo che prevede lo studio specialistico di tematiche relative all'eredità culturale trasmessa dalla cultura letteraria italiana medioevale, moderna e contemporanea, collocata nel quadro della più generale civiltà letteraria europea. Forte risalto viene dato alle competenze di analisi e interpretazione dei testi letterari delle diverse epoche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici

PROGRAMMA-SYLLABUS

TITOLO DEL CORSO

Boccaccio narratore. Il principio della prosa narrativa in Italia

PRESENTAZIONE

Il corso affronta la produzione novellistica di Giovanni Boccaccio indagandone le scelte linguistiche, stilistiche e più ampiamente formali alla luce delle principali questioni storico-letterarie che caratterizzano l'inizio della Letteratura in Italia. Il corso intreccerà di conseguenza tra livelli: 1) analisi formale di alcune delle cento novelle del "Decameron"; 2) lezioni di attraversamento storico con riferimento all'Italia e all'Europa romanica medievale; 3) problemi di estetica della finzione letteraria

MATERIALE DIDATTICO

I) Classici da studiare:

Giovanni Boccaccio, "Decameron", ed. a c. di A. Quondam, M. Fiorilla, G. Alfano, Milano, BUR

II) Saggi e studi scientifici:

a) Francesco Paolo Botti, "Modernità del 'Decameron'. Sei letture (e una nota)", Napoli, Editoriale Scientifica, 2024

b) Giancarlo Alfano, "Boccaccio narratore. Una lettura del 'Decameron'", Roma, Carocci, 2025

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento si svolge nel corso del I semestre e consiste in lezioni di attraversamento storico e in lezioni di approfondimento analitico delle opere prese in esame.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Con la verifica finale si registrano le capacità degli studenti di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Di conseguenza sono valutate le conoscenze storicoletterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere, nonché la capacità applicativa delle conoscenze di metodo nell'analisi formale